



PRIGNANO INFORMA

PERIODICO DI INFORMAZIONE ANNO XVIII — N° 1 — 2013

Poste Italiane SpA - Spedizione in A.P. - 70% - DCB Modena - Autorizzazione Tribunale di Modena n° 1272 del 14.03.1996

Direttore responsabile: Marco Pederzoli

**PRIMO PIANO IL BILANCIO COMUNALE 2013
SPECIALE INTERNET WI-FI IN TUTTE LE FRAZIONI
NOTIZIE DAL COMUNE DIFFERENZIATA DA RECORD**



LA CHIESA DI PIGNETO RIAPERTA AL CULTO

Oltre 200 persone hanno preso parte il 16 giugno scorso a un momento storico per Pigneto: la riapertura della chiesa parrocchiale dei Santi Nazario e Celso, dopo quattro anni e mezzo di inagibilità a causa del terremoto che la danneggiò fortemente il 23 dicembre 2008. I lavori di restauro non sono ancora stati portati a termine completamente, ma la chiesa ora è comunque agibile. Sono state infatti eseguite tutte le opere di consolidamento sismico e tutti i lavori in muratura necessari a garantire la sicurezza dell'edificio. Mancano invece all'appello la posa in opera del pavimento, la tinteggiatura interna ed esterna, nonché l'installazione degli impianti elettrico e di riscaldamento. Al momento, per il consolidamento sismico sono stati spesi 540.000 euro, di cui circa 440.000 euro sono arrivati da contributi statali, regionali e della CEI (Conferenza Episcopale Italiana), mentre il resto lo ha messo la parrocchia, accendendo un mutuo in banca di 140.000 euro.

Il progetto di restauro è stato affidato ad Archea Studio Associato di Architettura di Castellarano (RE); le pratiche necessarie sono già state presentate e sono in fase di consultazione da parte degli enti preposti, quali la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesag-

gistici di Bologna e l'Ufficio dei Beni Culturali - Curia Vescovile di Reggio Emilia. I prossimi lavori in programma sono il pavimento, l'impianto elettrico, l'impianto fonico e il riscaldamento, per i quali serviranno altri 80.000 euro. Da tutto ciò, rimarrà esclusa la tinteggiatura dell'interno e dell'esterno, che sarà effettuata in un secondo momento, quando saranno disponibili nuovi fondi. All'inizio della messa che festeggiava la riapertura, è stato collocato sotto il crocifisso dell'abside della navata principale un quadro della Beata Maria Rosa Pellesi (1917 - 1972), l'indimenticata religiosa professa della Congregazione delle Suore Francescane Missionarie di Cristo, originaria di Morano di Prignano, che amava pregare proprio in questa chiesa.

Don Ermes Macchioni, parroco di Pigneto, ha commentato durante l'omelia: "(La riapertura di questa chiesa) è un evento straordinario per questa comunità...Nemmeno il terremoto ha fermato la nostra parrocchia...Cin-

que anni senza la chiesa sono stati un tormento. Ora gustiamo un assaggio dell'estasi di una parrocchia che ritrova e abita il proprio centro primario di vita pubblica: la propria chiesa, le sue attività, le sue problematiche".

Il sindaco di Prignano, Mauro Fantini, ha aggiunto: "Un encomio va a quanti si stanno prodigando da tempo nell'organizzazione di iniziative ed eventi finalizzati al reperimento di fondi per completare i lavori".

Per ora, la chiesa di Pigneto resterà aperta durante la bella stagione, dal momento che manca il riscaldamento. La volontà della parrocchia, è comunque quella di riaprirlo in maniera permanente il prima possibile. L'impianto originario della chiesa di Pigneto risale al XV secolo. Il suo aspetto attuale, tuttavia, risente di un sostanziale rifacimento risalente al XVIII secolo e di lavori eseguiti nei secoli successivi. Nelle foto: alcune immagini dell'apertura della chiesa di Pigneto.

